





IL TUO VOTO È DECISIVO

Care cittadine e cari cittadini, mi rivolgo a **tutti** voi perché scegliate di sostenermi con il vostro voto. I mesi che abbiamo davanti sono decisivi per realizzare, **insieme**, una città con servizi e strutture che permettano di vivere meglio, dando opportunità a tutti, a partire dalle persone più fragili.

Possiamo farlo con competenza, esperienza e determinazione, perché il cambiamento è adesso.

Il mio impegno è creare, per Peschiera Borromeo e le sue frazioni, un futuro di partecipazione, lavoro, servizi sanitari, inclusione e parità di genere, equità, rispetto per l'ambiente, promozione della cultura e dello sport. E lo farò grazie al lavoro di squadra: con la mia Giunta, con tutto il Consiglio comunale e

insieme a ogni persona che sceglierà di sostenermi.



Sono stato il primo Sindaco espressione di una lista civica a Peschiera Borromeo, riconosco il valore di molti progetti, nati da chi ha governato la città fino ad oggi, e sono aperto al confronto su nuove proposte, per fare in modo che la politica torni a essere un dialogo sereno sulle buone cose da fare

Possiamo **ripartire** con la sincera volontà di guardare soltanto al "**bene comune**" di Peschiera Borromeo e di operare insieme un grande cambiamento

IL TUO VOTO È IMPORTANTE! IL TUO VOTO È DECISIVO! PER CAMBIARE PESCHIERA INSIEME!

Marco

MEDIGLIA:
i risultati
delle votazioni
a pag.3

GRAZIE A TUTTI VOI!

ANCORA
UN PICCOLO
SFORZO...

il 17 e 18 ottobre

VOTATE E FATE VOTARE

#malinvernosindaco



#votamalinverno

#malinvernosindaco

www.marcomalinverno.it



Peschiera al ballottaggio: Malinverno vs Moretti

re l'avanzata delle destre, la vittoria al primo turno di Moretti non c'è stata, anzi Marco Malinverno se pur attaccato a livello personale con calunnie e false accuse ha retto brillantemente arrivando al ballottaggio praticamente alla pari col suo avversario. Sono solo circa 200 voti a fare la differenza. Sicuramente degno di attenzione anche il risultato di Antonella Parisotto che pur ottenendo oltre 2600 voti deve arrendersi. Conclude l'avventura anche Isabella Rosso che si ferma al 5.75%.

La domanda è: cosa succederà ora? Intanto Malinverno ha ufficializzato le querele nei confronti di chi ha formulato insulti ed accuse false, un atto dovuto che non solo ha danneggiato la campagna elettorale ma ha tentato di buttarla su di un terreno di inciviltà che inquina

questo momento di democrazia. Ovviamente ora anche se per pochi giorni lo "scontro" elettorale è ripreso, Malinverno nei numerosi confronti tra candidati ha ampiamente dimostrato di essere più presente e preparato su ogni argomento, diciamo più "sul pezzo", ma la presenza limitata dei cittadini causa prudenza covid non ha consentito la giusta diffusione di questi dibattiti.

Servirà un ultimo sforzo anche per spiegare che il ballottaggio non è solo la sfida tra due persone, ma in questo caso la sfida tra una idea di amministrazione che nasce dal basso, dalle cose che servono, dai bisogni delle persone e non dalle segreterie dei partiti. Fondamentale sarà il ruolo di chi , al primo turno, ha votato Parisotto e Rosso, la legge consente gli "appa-



MORETTI AUGUSTO 34,4% - VOTI 3197

MALINVERNO MARCO 31,50% - VOTI 2936

PARISOTTO ANTONELLA 28,44% - VOTI 2651

ROSSO ISABELLA 5,75% - VOTI 536 rentamenti" cioè alleanze tra forze al fine di ottenere il risultato al secondo turno. E' chiaro che queste alleanze

non possono non tenere conto di quanto è stato detto in precedenza dal proprio candidato, dei programmi e, soprattutto, della vocazione

politica di chi ha sostenuto Parisotto e Rosso.
Come previsto l' apparentamento non c'è stato, ogni forza politica ha manenuto la propria posizione.

tenuto la propria posizione, d'altra parte una alleanza Parisotto Moretti sarebbe apparsa più come una presa in giro dei rispettivi elettori, ma rimane comunque la domanda cosa faranno gli elettori delle forze escluse dal ballottaggio?

Non può esistere la possibilità che gli elettori della Parisotto o della Rosso provenienti da esperienze diverse, storie diverse ma accomunati da sentimenti riformisti, persone magari in polemica ma che navigano sentimentalmente sulle strade della sinistra possano favorire un candidato della destra spacciato per società civile.

Esiste in teoria la possibilità che, alla faccia dei cittadini, si possa generare un patto scellerato per cui alcuni elettori delle sinistra devastati da livori personali soffochino la loro coscienza e, pur di non favorire Malinverno, scelgano l'odiato nemico.

Già in campagna elettorale qualche indizio c'è stato: un brindisi, un candidato della Lega che nel proprio depliant cita una presunta alleanza tra centrodestra e alcune parti del centrosinistra, ma non sarà così, vogliamo credere che i cittadini andranno a votare con il cuore ed il cervello.

Peschiera non ha bisogno di salti nel vuoto, ma di professionalità, esperienza e passione



Ľ Impronta n° 10 - Anno IX - ottobre 2021 Mediglia 3

Mediglia:

VINCE FABIANO

onfermate le previsioni, vince Giovanni Fabiano con la lista Per Mediglia che conquista un bel 51% quindi risultato netto che comporta la conquista di 11 consiglieri, alla minoranza andranno Lino Porcelli con il 31% e 4 consiglieri, Michelina Tierno che sfiora l'11% e si aggiudica 1 seggio, infine Ivan Pellegrino della lista La Fenice con il 6.4% e nessun seggio. Come dicevamo grosso modo confermate quelle che erano le sensazioni della vigilia, in una campagna elettorale piuttosto tranquilla sia per attività politica che per i toni. Unica variante una lettera firmata La Fenice e indirizza-

ta alla Procura della Repubblica ed agli organi di stampa locale con la quale si accusa l'attuale vincitore delle elezioni di scorrettezze in campagna elettorale, accuse ancora tutte da verificare e per le quali, per correttezza, non spendiamo una riga, ci limiteremo, come giusto che sia e come abbiamo già fatto in analoghe situazioni, ad informare le autorità di essere in possesso di questa missiva. Dal punto di vista politico si conferma la preminenza del centro destra che ha affrontato avversari che, inspiegabilmente, si sono presentati in modo separato, in particolare la scelta non premia il PD

ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE SEZ. SCRUTINATE 11 SU 11 CONSIGLIO COMUNALE proiezione non ufficiale			
F.A	Sindaco FABIANO GIOVANNI CARMINE		
Consiglieri		voti	lista di appartenenza
BIANCHI PAOLO		650	Per Mediglia
BAELI ELISA ROBERTA		218	Per Mediglia
BOERCHI FRANCESCO detto CISCO)	195	Per Mediglia
VETTESE SIMONA		186	Per Mediglia
BONFANTI ALESSANDRO		143	Per Mediglia
SIMONE ROSA detta ROSY		106	Per Mediglia
TAGLIAVIA GENNY		100	Per Mediglia
MANCO COSIMO detto MIMMO		94	Per Mediglia
GULLO ANTONINA detta ANTONELL	A	83	Per Mediglia
DONA' DANIELA		54	Per Mediglia
VACCARO FRANCESCO		53	PER MEDIGLIA
TIERNO MICHELINA	candidato si		Partito Democratico SiAmo Mediglia
PORCELLI PASQUALE DETTO LINC	candidato sii	ndaco	Mediglia Rinasce
COCUCCI VERA FIAMMETTA SILVANA SOLANGE 217		Mediglia Rinasce	
DENTI GIACOMO		183	Mediglia Rinasce
BOVIO VINCENZO		90	Mediglia Rinasce

che, come detto, rimane al di sotto dell' 11%, a breve avremo la composizione della nuova Giunta Comunale che avrà il compito di trascinare il comune nel terzo millennio mantenendo la vocazione rurale del territorio. Al vincitore i complimenti dell' Impronta.

Complimenti

a Paolo Bianchi con 650 voti di preferenza si è eletti anche a Milano

Riceviamo dagli amici della Casa San Giuseppe e benvolentieri portiamo alla Vostra attenzione

Casa San Giuseppe apre uno SPAZIO di ASCOLTO.

Casa San Giuseppe (CSG) è un'agenzia educativa ed inclusiva, presente sul territorio, volta all'accoglienza e all'educazione di soggetti fragili, avente come finalità di proporsi come agente trasformante per la comunità nella quale è collocata. CSG si presenta promotore di un progetto che abbia come scopo accogliere il bisogno emerso in questo periodo storico da parte dell'individuo, in particolare dagli adolescenti che vivono un momento di forte crisi identitaria. Vuole pertanto favorire la crescita, il benessere dell'individuo e la lotta contro la dispersione scolastica attraverso la creazione di uno spazio d'ascolto specializzato. A tal proposito mette a disposizione le risorse di cui dispone per la realizzazione di un progetto che ha tali obiettivi.

La proposta di attivare uno sportello di counseling nasce dal pensiero di offrire uno spazio di ascolto gratuito rivolto ai giovani dagli 11 ai 19 anni che sentono la necessità di un ascolto professionale, uno spazio di sospensione tra scuola e famiglia, in cui, senza giudizio, sono aiutati a trovare una soluzione al momento di difficoltà che stanno vivendo, attivando le proprie risorse.

La finalità del progetto è di fornire ai giovani uno spazio di ascolto per sviluppare le loro risorse, rafforzare le capacità di autodeterminazione e promuovere il benessere, affrontando specifiche difficoltà o momenti di *impasse* per ritrovare nuovi e più funzionali equilibri.

Fornisce uno spazio riservato in cui i ragazzi possano riflettere su di sé e sulle risorse nel proprio contesto di vita familiare, scolastico e relazionale - sociale.

Ma che cos'è Counseling?

Il Counseling è una forma di aiuto professionale rivolto alle persone che stanno attraversando un momento di difficoltà di vita e che non riescono ad attivare le risorse per superarlo. È una professione svolta da un counselor, professionista esperto della comunicazione, che aiuta le persone a far emergere le proprie potenzialità, a trovare soluzioni, quando attraversano un momento faticoso e non sanno cosa fare, cosa scegliere, come muoversi. Si può definire come un "attivatore" di risorse, che attraverso la lente di una connotazione positiva, offre una lettura nuova delle situazioni che si vivono. Lo spazio di ascolto ha il patrocinio dei comuni di Peschiera Borromeo e Mediglia ed è già attivo.

Per informazioni, appuntamenti e contatti basta rivolgersi alla referente dello sportello, Dott.ssa Marta Gimigliano, al numero 366 7330560 oppure mandare una mail a educatriceaster@casasangiuseppe.cloud oppure info@casasangiuseppe.cloud





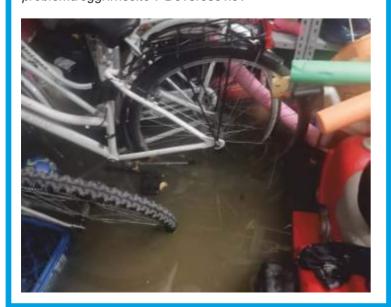


Riceviamo in redazione la lettera aperta dei cittadini di Mezzate via La Malfa indirizzata al sindaco Molinari ed alcuni membri della Giunta, prima di entrare nel merito riteniamo giusto sottolineare che i fatti si riferiscono a continui allagamenti quindi non un caso isolato, che col passare degli anni le cause (probabilmente facilmente sistemabili all'inizio) si sono aggravate e complicate, che in un Paese civile (come avremmo la presunzione di essere) questi fatti dovrebbero essere affrontati e risolti e non oggetto di discussioni infinite. Ciò detto:

Bisogna sporcarsi le mani

Che ha un duplice significato: sporcarsi le mani perché quando le case, i cortili, i box si allagano bisogna immergersi nell'acqua, asciugare, togliere il fango, contare i danni non fare visite di cortesia manifestando stupore per poi voltarsi dall'altra parte. Ma sporcarsi le mani anche nel senso di mettersi al lavoro sulle carte, studiare la situazione, trovare le soluzioni, insomma sporcarsi le mani inteso come voglia di lavorare. I cittadini quindi scrivono "Vi chiediamo di iniziare ad analizzare con sollecitudine, competenza e con gli strumenti adeguati, comunicando i risultati per poi procedere alla risoluzione in tempi brevi dei sistematici disagi causati alle nostre abitazioni ed alla perdita di beni consistenti". Questo significa che ad oggi pur sapendo che gli allagamenti sono un fatto abituale non è stata fatta una puntuale indagine sulle cause non tanto e non solo per individuare responsabilità, ma per trovare soluzioni, per dare risposte. Anche perché, come dice il comunicato "tra gli abitanti vi sono persone fragili e di età avanzata non in grado di affrontare da sole emergenze di questa portata". Ma siamo in grado di individuare i nodi che devono essere sciolti? Proviamo: 1) La centralina di azionamento delle pompe locata ad inizio via La Malfa denota un evidente mal funzionamento in quanto sarebbe da tempo danneggiata. 2) In prossimità di questa centralina ci sono dei pozzi privi delle elementari basi per la sicurezza e probabilmente abusivi. 3) Sarebbe utile un monitoraggio della rete fognaria. 4) Vi è il sospetto che la mancata tenuta del sistema di scolo sia dovuta al fatto che i condomini di via Turati e via La Malfa 92 usufruiscano delle tubazioni comuni alle villette ivi presenti.

Sembra evidente che per uscire da questa situazione sia necessario "sporcarsi le mani" cioè informarsi al fine di rispondere alle domande di cui sopra, riunire intorno ad un tavolo i soggetti interessati, individuare le vie percorribili nel breve per raggiungere una soluzione. Come è logico il Comune deve avere un ruolo di regista a prescindere dal fatto che possa avere o meno responsabilità dirette in quanto la prima responsabilità di una amministrazione è il benessere dei cittadini. Chiuderemo con le parole della lettera aperta di quei cittadini che simpaticamente si sono autodefiniti Mezzate like Venice "Non vogliamo intraprendere l'ennesimo braccio di ferro tra cittadini ed amministrazione. Chiediamo solamente una chiarezza che fino ad oggi non c'è stata e la condivisione della ricerca di una soluzione definitiva ad un problema oggi irrisolto". Doveroso no?



«Ritorna finalmente l'appuntamento a domenica 24 ottobre 2021 per la 11 ^ edizione della corsa podistica amatoriale "DE DRE' AL CASTEL". La gara, organizzata dalla Onlus "Amici del Terzo Mondo", destinerà tutto il ricavato della manifestazione a scopi benefici.

Il punto di ritrovo della competizione è presso l'oratorio San Carlo in Piazza Paolo VI, 1 a Peschiera Borromeo con partenza libera dalle ore 7,30 alle ore 9,30.

I percorsi previsti sono di 3,7,14 e 20 Km.

Sono previsti alcuni punti di ristoro lungo il percorso nel rispetto delle norme anti-Covid in essere. In chiusura della gara, prevista entro le ore 13 si procederà, solo per i gruppi, alla consueta premiazione finale.

Non mancate!"







"DE DRÈ AL CASTEL"



domenica 24 ottobre 2021 corsa amatoriale a Peschiera Borromeo (MI)

Oratorio San Carlo - P.zza Paolo VI, 1 - Peschiera Borromeo (MI) Percorsi di 3, 7, 14 e 20 km - Partenza libera dalle 7,30 alle 9,30 Premi per i 15 gruppi piu' numerosi

L'intero ricavato sara' donato all'associazione



La manifestazione si svolgera' nel pieno rispetto delle regole AntiCOVID vigenti

www.a3m.it - a3monlus@gmail.com - 334.1106963 - 335.6874735

Se vuoi ricevere L'Impronta in formato PDF scrivici a: impronta.redazione@gmail.com



oppure la trovi sul nostro sito: 🚄

www.improntaperiodico.com





*REGOLAMENTO COMPLETO IN SHOWROOM



Via Pavia, 21 - San Giuliano Milanese www.pianetacasasrl.it





La pianificazione successoria



La pianificazione successoria è il percorso con cui si programma la trasmissione del patrimonio (beni e capitali) prima della morte del disponente.

E' importante affrontare l' argomento perche' in questo modo possiamo decidere a chi destinare i propri beni, inoltre tuteliamo i nostri cari ed evitiamo le liti ereditarie. Infine, ma non in ultimo, possiamo ottimizzare la fiscalità successoria e valutare gli oneri a carico degli eredi.

Viviamo in un Paese nel quale la cultura del "passaggio generazionale" è poco diffusa.

Secondo le stime soltanto il 10% circa degli italiani fa testamento, a differenza di Paesi come la Gran Bretagna (80%) o gli Usa (50%).

Il testamento in realtà è uno strumento efficace per una suddivisione pensata e valutata del proprio patrimonio, in assenza del quale è la legge ad imporsi circa la divisione dei beni (successione legittima). Ad esempio, in caso di coniugi senza figli, nessuno pensa che qualora uno dei due venisse a mancare, la casa coniugale andrebbe in eredità, oltre al coniuge superstite, anche ai parenti del defunto. Ciò potrebbe creare conflitti e preoccupazione per il coniuge rimasto. Con il testamento, invece, è possibile destinare la propria casa esclusivamente al coniuge e, con la legge n.76 del 2016, anche al partner di una unione civile. Al contrario, i conviventi non hanno alcun diritto successorio.

Contrariamente agli altri Paesi europei, l'Italia in materia di successioni costituisce un "paradiso fiscale", in quanto vengono applicate franchigie molto alte. Cerchiamo di spiegare il motivo con un esempio concreto. Se un genitore viene a mancare lasciando un'eredità di un milione di euro al suo unico figlio, le tasse di successione in linea diretta ammonterebbero a:

- · circa 300 mila euro in Gran Bretagna (imposta del 40% oltre 325.000);
- · 450 mila euro in Francia (imposta del 45%);
- · 300 mila euro in Germania (imposta del 30%);
- · zero in Italia, in virtù della franchigia di 1 milione per ogni erede/beneficiario in linea retta (oltre il milione, imposta di successione del 4%).

Dal momento che da diversi anni nel nostro Paese si parla di un inasprimento di aliquote e franchigie, il discorso pianificazione successoria assume una valenza ancora più strategica. In considerazione di questa possibilità, l'argomento va affrontato con consapevolezza e con tempismo. Anche possedere un'azienda può essere motivo di ricorso alla pianificazione successoria, soprattutto in un paese come l'Italia dove il tessuto industriale è prevalentemente formato da imprese familiari (circa 92%) e tra di esse ben il 42% sono posizionate tra le prime 100; se si considera che oltre il 50% delle aziende di famiglia non arriva alla seconda generazione e solo il 15% arriva alla terza, si comprende come, alle difficoltà oggettive, sia bene non aggiungere litigi e conflitti tra eredi.

La legge ha previsto diversi strumenti che permettono di gestire al meglio una pianificazione successoria, come le donazioni, le polizze vita, le fiduciarie, il fondo patrimoniale, i patti di famiglia, i trust. Scegliere il più adatto non è semplice, la successione deve essere studiata caso per caso.

A presto cari lettori, un affettuoso abbraccio virtuale.

PSICOLOGICAMENTE parlando



Rubrica dedicata a tematiche psicologiche, a cura della dottoressa **Stefania Arcaini**, psicologa e psicoterapeuta specializzata nella psicoterapia di adolescenti e adulti.

Per suggerire temi da affrontare scrivetemi: arcainistefania@gmail.com

QUANDO IL CORPO NON PIACE:

INSODDISFAZIONE PER IL PROPRIO CORPO NELLE ADOLESCENTI

L'insoddisfazione per il proprio corpo è una problematica che interessa molte donne, in particolare adolescenti e giovani adulte e consiste, nello specifico, in una valutazione negativa del proprio aspetto corporeo. L'adolescenza è un periodo di trasformazione, inquietudine e cambiamento e il rapporto col proprio corpo è spesso conflittuale. Il corpo, viene percepito da un lato come nemico contro cui lottare per acquisire una forma fisica perfetta, dall'altro come un oggetto da modellare e curare per mostrare al meglio la propria immagine agli altri e per sentirsi sicuri di sé.

Le ragazze, in particolare, sono condizionate dai modelli di magrezza in una società che, grazie ai social e al web, tende a dare sempre maggiore rilevanza al culto dell'immagine e ad un ideale spesso falsato ed irraggiungibile di estetica. Da un lato infatti, la nostra società contemporanea promuove ed enfatizza ideali utopici di bellezza e magrezza che vengono perseguiti e bramati e che spesso producono insoddisfazione e disagio; dall'altro la vulnerabilità al giudizio altrui, tipico di questa età, rende ipersensibili a eventuali critiche, sia da parte dei genitori, sia dei pari. Inoltre il desiderio di omologazione, di essere simili al gruppo dei pari oggigiorno è enfatizzato dalla "mania" dei social: gli adolescenti usano uno o più social network, dove si espongono con i selfie e, a loro volta, guardano i coetanei, in un continuo confronto che assume la valenza di gara implicita ad essere i più ammirati. Da ciò può derivare una forte insoddisfazione per il corpo, frutto del confronto tra corpo reale e corpo ideale, che ha un notevole impatto sulla propria autostima.

La maggiore insoddisfazione corporea riscontrata tra le femminee rispetto ai maschi può anche essere messa in relazione alla "teoria dell' oggettivazione" elaborata nel 1997 dalle studiose Barbara Frederickson e Tomi-Ann Roberts. Le due autrici spiegano come si possa parlare di oggettivazione sessuale nei casi in cui il corpo di una donna, le parti del suo corpo o le funzioni sessuali siano separati dal resto della sua persona, ovvero trattati come se fossero in grado di rappresentarla. La parte per il tutto, in cui la parte, ovvero il corpo, è sostituito all'intera persona, privando in questo modo la donna della propria personalità e specificità di essere umano. L'esperienza comune è quella di poter essere potenzialmente e costantemente trattate in quanto corpi, valutate unicamente per l'uso ed il consumo da parti degli altri. È come se le ragazze e le giovani donne interiorizzassero la credenza per cui il loro valore è basato esclusivamente sul modo in cui le altre persone le vedono. Di conseguenza l'impatto che la soddisfazione o l'insoddisfazione corporea hanno sul loro benessere e sulla vita in generale è amplificato.

Questo fenomeno tende a verificarsi maggiormente nella cultura occidentale, all'interno della quale le donne sono ripetutamente esposte all'oggettivazione del proprio corpo e il loro aspetto viene utilizzato dagli altri individui come parametro di valutazione inerente al loro valore personale. La condizione di disagio psicologico che ne deriva può esser molto forte e ripercuotersi sulla vita quotidiana, sui rapporti sociali, sul rendimento scolastico. Nella maggior parte dei casi, si tratta di stati d'animo passeggeri, legati alla naturale fase evolutiva; a volte, però, possono sfociare in disturbi più profondi, come disturbi del comportamento alimentare, disturbi depressivi e comportamenti autolesivi.

> Dr.ssa Stefania Arcaini Dr.ssa Giulia Mainetti



Guardarsi allo specchio con grande umiltà, con coraggio, con l'attenzione che merita per vedere non solo la luce ma anche le ombre in noi.
Umiltà per ammettere i propri limiti.
Coraggio per riuscire ad accettarli.
Attenzione per notare non solo ciò che ci lusinga ma anche ciò che ci infastidisce.
Siamo fatti di zone di luce – bellissime – e di zone d'ombra – che possono farci paura e farci procrastinare il momento del confronto con la parte più buia e oscura che è in noi...

ALLO SPECCHIO

di Carla Paola Arcaini

"Che oggetto triste
Hanno inventato gli uomini!
Chiunque si specchia
Sta di fronte a se stesso
E chi pone la domanda
È al tempo stesso, l'interrogato.
Per entrare più a fondo
L'uomo deve fare il contrario,
allontanarsi.
(Kikuo Takano)

Ascoltami anche in radio!
Radioactive 20068 la domenica alle 18.00
PILLOLE DI VITA



a cura di Avv. Dario De Pascale d.depascale@depascaleavvocati.it Tel. 02.54.57.601

Per qualsiasi approfondimento delle tematiche affrontate, vi invito a contattarmi ai recapiti sopra indicati.

LO SFRATTO PER FINITA LOCAZIONE

o sfratto per finita locazione, ai sensi dell' articolo 657 del codice di procedura civile, è intimato dal locatore dopo la scadenza del contratto.

La procedura inizia con l'intimazione da parte del locatore di lasciare libero l'immobile, con contestuale citazione del conduttore per ottenerne la convalida.

Nella citazione (da farsi dinanzi al tribunale del luogo in cui si trova la cosa locata) deve essere inserito necessariamente l' avvertimento al convenuto che in caso di mancata comparizione o mancata opposizione il giudice provvederà a convalidare lo sfratto.

Il codice prevede, poi, che tra il giorno della notifica dell' intimazione e quello dell' udienza devono intercorrere non meno di venti giorni liberi (salvo per le cause che richiedono pronta spedizione, per le quali il giudice, su istanza dell' intimante e con decreto motivato, può dimezzare i termini) e che le parti devono costituirsi in giudizio mediante deposito dell'intimazione e della relata di notifica o della comparsa di risposta in cancelleria o presentando questi documenti direttamente dinanzi al giudice in udienza.

Se all'udienza l'intimato non compare o non si oppone, il giudice convalida lo sfratto e dispone l'apposizione della formula esecutiva in calce alla citazione, con effetto trenta giorni dopo.

Ciò, tuttavia, a meno che non risulti o appaia evidente che l' intimato non abbia avuto conoscenza della citazione o non sia potuto comparire per caso fortuito o forza maggiore.

Può accadere, invece, che l'intimato, comparendo all'udienza, proponga opposizione.

In tal caso, se le eccezioni sono fondate su prova scritta o se esistono gravi motivi si apre un ordinario procedimento di cognizione.

Nel caso, invece, in cui le eccezioni non siano fondate su prova scritta e non sussistono gravi motivi, il giudice pronuncia il rilascio con ordinanza non impugnabile, con riserva delle eccezioni del convenuto.

Tale ordinanza è immediatamente esecutiva, ma il giudice può subordinarla a una cauzione per danni e spese.

Anche nel caso in cui l' intimazione di sfratto sia stata convalidata in assenza dell'intimato, quest'ultimo può farvi opposizione. Perché essa sia legittima, tuttavia, egli deve provare di non aver avuto tempestiva conoscenza dell'intimazione per irregolarità della notificazione o per caso fortuito o forza maggiore.

L'opposizione non sospende il processo esecutivo e, soprattutto, non è più ammessa se sono decorsi dieci giorni dall'esecuzione.

Avv. Dario De Pascale



Jenutrizionista

A cura del Dott. Emanuele Caruso, biologo nutrizionista, una rubrica dedicata alle proprietà di particolari alimenti e molecole. Per domande e richieste di argomenti da affrontare, contattatemi:

Tel. 348 481 2010 - emanuele94.ec@gmail.com

www.nutrizionistaemanuelecaruso.com

LA FRUTTA SECCA

Molto spesso demonizzata, ma in realtà è una delle classi di cibi che presenta maggior beneficio per la salute, oltre ad essere un praticissimo snack. La frutta secca è un cibo "scartato" da molte persone per via del suo alto contenuto calorico; tuttavia queste calorie sono ben distribuite in quanto sono un mix di grassi "buoni" omega – 3 e omega -6, ma anche di proteine vegetali. Ciò che fa la differenza è sicuramente la porzione e la frequenza con cui si inserisce questa classe di alimenti nella nostra dieta: può rappresentare uno "spezza fame" nelle diete ipocaloriche (ossia, di dimagrimento) grazie al loro elevato apporto di



fibre, oppure un rapidissimo snack da inserire nella borsa della palestra per gli sportivi. Essendo fonte di proteine vegetali, la frutta secca ci risulta utile anche nel caso in cui volessimo seguire un regime alimentare che non preveda la carne o il pesce.

Noci, mandorle, nocciole e simili hanno potenti proprietà protettive nei confronti del

sistema cardiovascolare avendo, tra le altre cose, un effetto positivo sul profilo lipidico (determinato dai valori di colesterolo totale e trigliceridi che troviamo nelle analisi del sangue); studi hanno dimostrato che la frutta secca può risultare molto valida anche nella gravidanza, in quanto con l'apporto di micronutrienti e vitamine (specialmente vitamina B9, anche detta acido folico) contribuisce ad una corretta formazione del feto.

Insomma la frutta secca è un prezioso alleato per la nostra salute. Attenzione, però, a non abusarne nelle feste natalizie!

Dott. Emanuele Caruso

Ascoltami anche in radio!
Sintonizzati su Radioactive 20068 tutti i giovedì alle 10.00
SPAZIO NUTRIZIONE

GORINI SERVICE SRL

Volete organizzare il ricevimento perfetto per 50 ospiti, ppure un evento con 1000 invitati?

Una cena per pochi intimi a casa vostra?

Questa società ha le soluzioni adatte per voi quindi dal coffee break al brunch,

dal cocktail alla cena aziendale.



Via Lambro, 9 - Peschiera Borromeo (MI) Tel. 0255302028 - mail: gorinicatering@virgilio.it **8** Salute impronta.redazione@gmail.com





on si sa il perché, ma la cura e la salute dei piedi è un problema sottovalutato dalla maggioranza delle persone, invece dovremmo tutti sapere che i piedi sono una spia importante del nostro stato di salute.

Il piede può gonfiarsi, risultare secco o magari screpolato, potrebbe perfino cambiare il colore naturale, sono tutti segnali e la maggior parte di noi pensa che sia sufficiente un pò di riposo o magari il pediluvio con acqua e sale come insegnava la nonna. Dobbiamo invece pensare che attraverso i piedi, guardandoli con attenzione, è possibile scoprire alcuni problemi di salute.

Concentriamoci quindi su alcune fenomeni evidenti che possono colpire i nostri piedi.



PIEDI GONFI, se questo fenomeno si manifesta spesso la causa potrebbe essere la ritenzione idrica, ce lo insegnano fin da bimbi, sappiamo che è importante bere almeno 1 litro e ½ al giorno di acqua, il piede gonfio potrebbe essere una spia accesa per ricordarti di bere.

Ma attenzione potrebbe anche segnalarti un consumo eccessivo di farmaci, in questo caso sarà utile una ricognizione accurata dei farmaci che assumete con continuità anche se non indispensabili, nell'incertezza rivolgetevi al medico.

Se a gonfiarsi è solo la punta delle dita allora servirà una maggiore attenzione perché può essere il segnale di malattie polmonari o gastro intestinali.



I PELI, anche i peli del piede hanno il loro perché, se avete sempre avuto peli sul piede e questi scompaiono è segnale di cattiva circolazione del sangue, altro segnale per lo stesso disturbo è il colore rosso intenso che assume il piede.



PELLE SECCA E SCRE-**POLATA**, se la pelle dei piedi si presenta secca e /o screpolata potrebbe essere sinonimo di ipercheratosi, termine complesso per indicare la perdita di elasticità, dovuta a cause naturali (vecchiaia, dermatite, micosi) ma anche ad una postura sbagliata o calzature non appropriate. Può causare anche calli, duroni e verruche, che fare? Esistono dei preparati a base di Adelmidrol, un gel capace di limitare l'accumulo di cellule che induriscono la cute.

DOLORE IMPROVVISO,

può capitare di avvertire un dolore improvviso in un punto preciso, ovviamente sarà causato da un trauma o è il segnale di un disturbo già presente. Nel caso di un trauma possiamo parlare di una distorsione, di una storta ma anche di una piccola frattura, diciamo questo perché nel



caso queste piccole fratture dovessero ripetersi potrebbe trattarsi di carenza di vitamina D o di calcio. Se invece il nostro dolore non è riconducibile ad un trauma potrebbe essere una spia dell'artrite reumatoide. Se il dolore è limitato all'alluce potrebbe trattarsi di gotta, cioè di una malattia infiammatoria che colpisce preferibilmente le articolazioni, e quella dell'alluce è uno dei punti più colpiti, si manifesta con dolore, rossore e gonfiore. Questo disturbo è facilmente curabile ma non è da sottovalutare, la cura sarà l'assunzione di antinfiammatori e prodotti che riducano l'acido urico.



UNGHIE INCURVATE. La deformazione delle unghie è sintomo di carenza di ferro cioè anemia, le unghie possono essere anche fragili, pallide ed il piede freddo. La prima cura è l'alimentazione, serviranno cibi come cereali, carote, broccoli, riso, legumi e ovviamente carne, meglio rossa. Si eviterà l'accesso di alcool ed il fumo. In sintesi possiamo dire che bisognerà assumere ferro, vitamina Ce B12.



UNGHIE GIALLE. Se invece le unghie assumono quella colorazione sul giallo spento si parla di onicomicosi, sembra una parolaccia ma è una infezione da funghi che si sviluppa nella zona sotto l'unghia. In pratica si tratta di un microrganismo in grado di scatenare una infezione che potrebbe anche diffondersi da un'unghia alle altre e magari passare da quelle dei piedi alle mani. E' un disturbo molto comune che si manifesta in un ambiente caldo umido, il piede con il calzino all'interno della scarpa in una

giornata particolarmente umida è terreno fertile. Esistono dei prodotti specifici chiamati antimicotici in grado di debellare questo disturbo, nel caso meglio intervenire immediatamente onde evitare la diffusione.



CRAMPI. La contrazione improvvisa che chiamiamo comunemente crampo si può manifestare anche nei piedi, come nelle altre parti del corpo il crampo è sintomo di scarsa idratazione e di carenza di nutrimenti importanti come calcio, potassio e magnesio. Qui il rimedio è semplice, bere di più ed utilizzare degli integratori, ma attenzione non devono diventare una abitudine.



SENSIBILITÀ. Avere il formicolio ai piedi, o i piedi insensibili (sapete la classica frase "non mi sento più i piedi") sono segnali che indicano un danneggiamento al sistema nervoso, non vuol dire che sia grave ma le cause potrebbero essere da cercare in un eccesso prolungato di alcool, nell'utilizzo della chemioterapia, nella presenza di una forma di diabete ed in quest'ultimo caso sarà opportuno un approfondimento.



FERITA CHE NON **GUARISCE.** Parlavamo di diabete, un altro sintomo è l'avere una ferita al piede che pur passando il tempo non guarisce. Va data importanza ad ogni ferita, anche piccola come un graffio perché una ferita non curata può portare ad una infiammazione acuta con conseguenze non piacevoli.

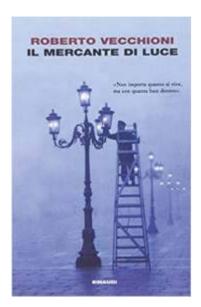


UNGHIA INCARNITA. Si verifica quando un angolo appuntito dell'unghia del piede penetra nella pelle provocando, infiammazione, dolore e arrossamento. Se non trattata immediatamente può provocare l'estendersi dell'infiammazione fino ad arrivare a causare ascessi. La singolarità è che si manifesta per lo più tra individui di sesso maschile tra i 20 e i 30 anni. Quando il danno è superficiale si interviene con un antibatterico, pediluvi in acqua calda ed un particolare cerotto che limita gli effetti. Qualora la penetrazione fosse profonda si potrà intervenire con un semplice intervento in anestesia locale seguito da antibiotici.

Vi siete spaventati? No dai, sapete che il nostro scopo è fornire informazioni utili alla prevenzione e qualche consiglio. Nel caso dei piedi un buon consiglio potrebbe essere non improvvisatevi medico, ad esempio curare le callosità col metodo fai-da-te non è una buona idea, tagli, graffi, piccole lesioni potrebbero essere nocive, anche tagliare le unghie dei piedi necessita di un minimo di attenzione, poi tra le regole che sembrano ovvie dobbiamo ricordare che la salute dei piedi conta più dell'eleganza, per cui i tacchi vertiginosi saranno belli a vedersi ma portano dolori e vesciche, quindi usarli sì ma non tutto il giorno, non obblighiamo il piede ad una postura innaturale. Dall'altra parte anche la scarpa da ginnastica non è l'ideale in quanto proprio per la sua conformazione favorisce la proliferazione dei batteri. La scarpa dovrebbe essere comoda, cammini e ti senti a tuo agio, quindi scarpe che si adattano al tuo piede. V orremmo chiudere ricordando cosa disse in proposito Michelangelo Buonarroti: "Il piede umano è un'opera d'arte ed un capolavoro di

ingegneria".





ILMERCANTE DI LUCE di Roberto Vecchioni 123 Pagine Einaudi

Un sottile fil rouge unisce il giovane Marco al padre, il professor Stefano Quondam. Stefano è un insegnante di letteratura greca completamente affascinato dai miti della civiltà greca al punto di trovare un linguaggio comune con il figlio, affetto da una rara malattia che lo porta all'invecchiamento precoce in tempi rapidissimi. Marco cerca di trovare dei punti di luce per affrontare il suo calvario e grazie all'aiuto del padre troverà il modo di farlo... per Stefano Marco diventerà il suo mercante di luce e per suo figlio sarà un faro a cui aggrapparsi. Chi dei due è il vero mercante di luce?

Una storia di "diversi" che vagano contro-corrente in cerca della loro salvezza...

Un romanzo coraggioso, ricco di riferimenti alla civiltà greca e di spunti di riflessione.

VOTO: * * * * *

IL QUADERNO DELL'AMORE PERDUTO di Valérie Perrin 348 Pagine Nord

La giovane Justine lavora in una casa di riposo per anziani e si affeziona ai pazienti, in parti-



colare ad Hélène. Affascinata dai racconti dell'anziana, Justine comincia a scrivere la storia del suo grande amore e delle vicissitudini che hanno segnato la sua esistenza.

Per Justine riempire le pagine del quaderno diventa una vera e propria missione e, una volta terminato il quaderno con la storia di Hélène, progetterà nuove storie. Si crea una sorta di parallelismo tra Hélène e Justine, momenti di flash back a corollario del romanzo. Pagine delicate che mettono in risalto il rapporto tra gli anziani e i loro famigliari, tra la vita e

la morte, tra gli affetti... Da non perdere!

VOTO: ★★★☆

QUELCHE AFFIDIAMO AL VENTO di Laura Imai Messina 256 Pagine Piemme

Lo tsunami abbattutosi sul nord est del Giappone nel marzo 2011 ha sconvolto molte vite, portando morte e distruzione. La giovane Yui ha perso madre e figlia.

Da allora vive come sospesa: continua a lavorare in una stazione radio di Tokio, senza più alcuna gioia o piacere.

Durante un programma radiofonico, apprende dell'esistenza del giardino di Bell Gardia, dove è installata una cabina telefonica non collegata, che trasporta le voci nel vento. Yui vi si reca immediatamente e conosce tante persone che, come lei, hanno perduto qualcuno e alzano la cornetta per parlare con i cari nell'aldilà. Incontra anche Takeshi, padre di una bambina di 4 anni, che non proferisce parola da quando la madre è mancata...

Yui e Takeshi riescono ad

aprirsi a vicenda, trovando reciproco conforto e comprensione. Una volta al mese si recano insieme a Bell Gardia, luogo in cui il dolore sembra più tollerabile e dove la speranza, piano piano, può riaccendersi.

Letti & Visti per Voi 🥊

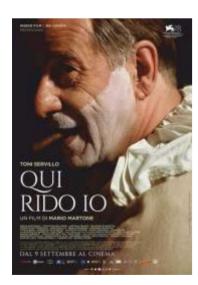
L'autrice, che vive da anni in Giappone, ha preso ispirazione da un luogo realmente esistente e ha saputo toccare, con grande sensibilità e delicatezza, la tragedia collettiva dello tsunami, donandoci una storia di resilienza e speranza.

S.A.

VOTO: ★★★★







QUI RIDO IO Regia di Mario Martone Genere Drammatico Durata: 133 minuti ITALIA 2021

Nella Napoli di inizio novecento, il commediografo e capocomico Eduardo Scarpetta mette in scena la propria opera "Miseria e nobiltà", divertendo il pubblico e riscuotendo un gran-

de successo. Nella compagnia lavorano il figlio Vincenzo e i figli illegittimi Titina ed Eduardo, avuti con Luisa De Filippo, nipote della moglie. Uomo prolifico, creativo e di grande talento, Scarpetta domina e comanda su tutti, sia a teatro che in famiglia, in un funambolico equilibrio trafinzione e realtà, tra commedia e dramma. Il piccolo Eduardo De Filippo osserva attento e affascinato questo grande artista, che nella vita di tutti i giorni chiama zio e che può chiamare padre solo nella finzione scenica, nella parte di Peppi-

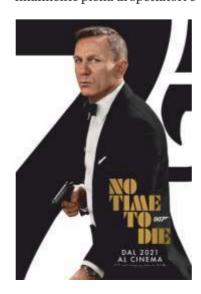
Il precario equilibrio si inscrina definitivamente, quando Scarpetta viene querelato per plagio per la sua opera "Il figlio di Iorio", parodia de "La figlia di Iorio" di D'Annunzio. Nel processo che ne segue, Scarpetta dovrà vedersela con i giudici e battersi per difendere la propria arte.

Una curiosità: il titolo "Qui rido io" rimanda alla scritta che Scarpetta fece apporre sulla facciata di "Villa La Santarella", a significare che se a teatro era il pubblico a ridere, lì rideva lui. Grandissimo Toni Servillo nella parte di Scarpetta. S.A.

VOTO:

NO TIME TO DIE Regia di Cary Fukunaga Genere Azione, Avventura, Thriller Durata: 133 minuti USA 2021

Che emozione andare a vedere sul grande schermo l'ultimo capitolo della saga di James Bond! Che emozione ritrovarsi in una sala cinematografica finalmente piena di spettatori e



in sicurezza, nel rispetto delle disposizioni anticovid!

Ritroviamo James Bond, che per amore si è ritirato dal MI6, nella splendida Matera con Madeleine... ma presto l'idillio amoroso viene rotto e James deve vedersela con nuovi e vecchi nemici in rocamboleschi inseguimenti in giro per il mondo: una pericolosa nanotecnologia minaccia l'umanità e solo Bond può contrastarla!

Daniel Craig veste per l'ultima volta i panni di James Bond e con la sua interpretazione regala più spessore e umanità al personaggio.

Un consiglio: prima di vederlo, riguardatevi Spectre con attenzione.

VOTO: ★★★★

COME UN GATTO IN TANGENZIALE Regia di Riccardo Milani Genere: commedia Durata: 109 minuti ITALIA 2017

Giovanni e Monica si incontrano o, per meglio dire, si scontrano per strada e le loro vite cominciano ad avere dei punti di collisione.

Non potrebbero essere più diversi. Giovanni vive nel centro storico di Roma circondato da tutti i comfort, è un intellettuale che ha a cuore l' integra-



zione sociale. Monica, invece, vive in periferia, lavora in un centro anziani e fa i salti mortali per far quadrare i conti. Entrambi hanno figli adolescenti e il figlio di Monica ha una relazione con la figlia di Giovanni.

Come un gatto in tangenziale è il leit motiv della storia d'amore tra i due ragazzi, una storia destinata a durare poco proprio come il detto... ma questa espressione verrà riutilizzata proprio da chi meno se l'aspetta!

Una commedia brillante che vede Paola Cortellesi e Antonio Albanese in una sfavillante performance.

Da non perdere!

VOTO: ★★★★

di Massimo Turci

el 2021 cade il 700° anniversario della morte di Dante, avvenuta pare tra il 13 e il 14 settembre 1321, poteva L'Impronta esimersi dal ricordarlo? No certo, però lo facciamo a modo nostro, cercando e raccontando curiosità sulla vita del sommo poeta, lo faremo sotto forma di domande alle quali Dante è chiamato a rispondere.

Sig. Alighieri ma Dante è il suo vero nome?

Non esattamente mi chiamo Durante Alighiero degli Alighieri, per gli amici (pochi) Dante.

Stato civile?

Coniugato con Gemma Donati, quattro figli Jacopo, Pietro, Giovanni e Antonia.

Coniugato? E allora la storia con Beatrice?

Intanto il mio matrimonio l'hanno combinato le famiglie a 12 anni, quindi non parliamo di amore, affetto, rispetto, questo sì. Ma l'amore quello travolgente l'ho provato quando ho visto Beatrice ed era una bambina, poi è cresciuto quanto lei diventava più bella. So che me lo vuole chiedere quindi no. non siamo mai stati a letto insieme, era una unione spirituale, poi le ho dedicato molti sonetti e l'ho incontrata in cima alla montagna del "Purgatorio" per entrare nel giardino dell'Eden e lei, gentilmente, mi ha fatto da guida per attraversare il Paradiso. Insomma un grande miglioramento se pensa che all'inferno mi faceva compagnia Virgilio, adesso Beatrice... tutto il resto è gossip.

Va bè andiamo avanti professione?

Ufficialmente medico, ma ho fatto anche il militare combattendo nella battaglia di Campaldino, a colpi di spada e mazza ferrata, ci volevano due.. attributi così, altro che poeta. Poi mi sono occupato anche di politica.

Interessante e ci può dire qualcosa di più sulle sue idee?

Certo, sono una persona legata alla religione ed all'etica ma Papa Bonifacio VIII non lo reggo proprio, l'uomo sbagliato al posto sbagliato. Quindi nella lotta tra Guelfi (favorevoli al Papa) e Ghibellini (Imperatore) ero tra questi ultimi, ovviamente chi la spuntò: i Guelfi. Fui accusato di colpe non commesse e condannato a morte al rogo, per fortuna, siccome sono un furbetto, ero scappato per tempo. Però i beni della famiglia furono confiscati, fui costretto all'esilio e la condanna a morte è rimasta in vigore per secoli, solo nel 2008 il Consiglio Comunale di Firenze ha approvato una mozione che mi scagiona, meglio tardi che mai.

Grande esclusiva: Intervista a $\widehat{\mathcal{D}ante}$

Ma la sua famiglia, gli Alighieri, come erano considerati a Firenze?

Non era facile portare questo cognome, papà era un cambiavalute molto conosciuto, ma pare che sottobanco conducesse altre attività, insomma dicono che fosse un usuraio, però non fu mai condannato per questo.

Giotto) esposto al palazzo del Bargello? Li si vede che il naso non è enorme come invece mi hanno dipinto negli anni, secondo me è colpa di De Bardi, chi è? Ma il marito di Beatrice quello che da secoli sopporta il fatto che tutti lo prendono in giro per il mio flirt con la moglie.

Poi anche i Guelfi, sono insopportabili, zerbini del Papa, loro devono avere messo in giro l'immagine col nasone. Mai che dicano che sono un uomo sincero, certo tato famoso, e allestirono una tomba spettacolare, Papa Leone X e Michelangelo tentarono in tutti i modi e ottennero che venissero spedite, ma i monaci che le custodivano inviarono una bara con dentro altre cianfrusaglie e nascosero le mie ossa, oggi sono ancora li a Ravenna e potete venire qui così fate anche una bella gita.



Il giusto, pensate al Conte Ugolino, traditore della Patria, o Alberigo dei Manfredi che invitò a pranzo la sua famiglia per poterli uccidere, o gli ignavi, quelli che in vita non presero mai posizione per il Bene o per il Male. Ringraziate che l'ho scritta qualche anno fa, perché oggi con la gente che c'è in giro in Italia dovrei fare un'altra trentina di canti.

Per concludere lei è considerato il "padre" della lingua italiana.

E ci credo, circa il 15% del vostro vocabolario risale al mio lavoro, la Divina Commedia è stata tradotta in tantissime lingue del mondo.

Molte espressioni da me coniate sono in vigore ancora oggi, qualche esempio?

Stare fresco (non è riferita all' Inferno), essere a buon punto, avere un piede nella fossa, stare solo soletto, senza infamia senza lode, far tremar le vene e i polsi. Pensate che perfino la parola dieta oggi usatissima risale a me. Ed è mia la frase che ricorda ogni anno il primo giorno di scuola "Lasciate ogni speranza o voi ch'entrate". Ma vista la situazione italiana direi che come augurio viene buona anche la mia frase conclusiva della commedia: "..infine uscimmo a riveder le stelle".

Grazie Dante ricordiamo che prima di lui i bambini non nati, i non battezzati, i pagani non avevano un posto dove riposare dopo la morte, fu il primo a concepire l'idea di "limbo" dove anche loro possono riposare in pace.



Parliamo del suo carattere.

Mai stato una persona modesta e umile, infatti sono intelligentissimo, provate voi a scrivere la Divina Commedia, il mio numero fortunato è 3. La Divina Commedia è divisa in tre parti, ognuna in 33 canti, 3 sono i fiumi dell'inferno, 3 tipi di peccati puniti, tre le teste della bestia a guardia del cerchio dei golosi, a tre lo schema di rime utilizzato. Insomma sono un genio.

Genio si ma non particolarmente bello.

Che fa insulta? Ha visto mie fotografie? Ma si riferisce a quel ritratto di Taddeo Gaddi (attribuito anche a

Ci racconti un aneddoto sulla sua

all'inc...tura, ma di animo buono e

C'è un posto a Firenze dove mi sedevo a scrivere poesie, quasi tutte su Beatrice, sapendo che ho una memoria fortissima un giorno un passante mi chiese Cosa mangi a colazione? Ed io risposi uova. Dopo un anno la stessa persona a mò di sfida mi chiese Come? Risposi Col sale.

Ci parli della sua morte.

pieno di compassione.

Ma che domanda, intanto arrivò troppo presto, fu a causa della malaria e avvenne a Ravenna splendida città dove ero in esilio. Dopo anni la città di Firenze voleva ospitare le mie spoglie, comodo adesso che ero diven-

"E una melodia dolce correva per l'aere luminoso..."



Passione per la montagna e la cucina tradizionale

a gita in un giorno

Sempre luoghi magici e misteriosi da visitare, sempre ristoranti e cucine da provare. Buona lettura.

uesto mese vi proponiamo una bella gita, sicuramente non faticosa (almeno la prima parte) e di sicuro gradimento. La nostra meta è il Colle del Ghisallo, un valico stradale che collega la Valassina con i monti del triangolo Lariano. Il valico è a quota 754 metri ed è ben noto a tutti i ciclisti per due motivi, il primo è che il giro d'Italia aveva, una volta, l'abitudine di passare di qui esattamente dalla strada che sale da Bellagio è che rappresenta il percorso più impegnativo per la pendenza da affrontare. Il secondo è che proprio sul valico troviamo il Santuario della Madonna del Ghisallo, intitolato alla Patrona





dei ciclisti con annesso Museo del ciclismo e monumento al ciclista.

Ma andiamo con ordine, intanto il nome è dovuto ad un certo Ghisallo, nobiluomo locale che trovandosi in questo luogo venne aggredito da una banda di briganti noti e pericolosi, riuscendo a fuggire se pur inseguito fece voto alla Madonna di costruire una chiesa in suo onore se fosse scampato.

Per sua fortuna andò proprio così.

La chiesetta crebbe di importanza fin tanto che nel 1944 un parroco nativo di Mediglia, Don Ermelindo Viganò incontrando personalmente Papa Pio XII ottenne che la Beata Vergine del



Don Ermelindo Viganò

Ghisallo fosse Celeste Patrona dei Ciclisti Italiani, la dedicazione avvenne con una cerimonia singolare, infatti una fiaccola di bronzo partì da Roma con una staffetta di ciclisti per raggiungere il Santuario e gli ultimi due tedofori furono Gino Bartali e Fausto Coppi. La fiaccola è tuttora presente, accesa e visibile ai visitatori.

Nel frattempo tra i campioni del ciclismo iniziò la consuetudine di donare al Santuario testimonianze della loro vita sportiva, come le biciclette di Bartali, Coppi e Mercks, quella di Moser, numerose maglie rosa, gialle, iridate. Insomma il continuo arrivo di cimeli portò alla realizzazione di un museo, fu inaugurato nel 2006 con la presidenza assegnata al campione Fiorenzo Magni, si sviluppa su tre piani e, oltre ai cimeli, comprende una raccolta multimediale sul ciclismo, ma nella sala principale sono esposte più di 50 maglie rosa originali conquistate dagli anni 30 ad oggi.

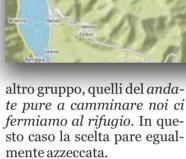
Ma dal Passo del Ghisallo si aprono nuovi itinerari per rendere la gita più completa ed esclusiva, poi dipende da Voi, cioè se avete voglia di fare una bella camminata o preferite sedervi a tavola. Vediamo entrambe le possibilità. Per chi ha voglia di muoversi dal Ghisallo si può in auto raggiungere Piano Rancio, qui in zona (ma facilmente raggiungibile) si trova Villa Buttafava (1884) conosciuta anche come Villa Pietraluna, famosa perché nel parco sono presenti due importanti "erranti" cioè due misteriosi massi che, in epoca remota, furono trasportati



verso valle dai ghiacciai. La particolarità è che questi massi sono decorati: il Sasso Sole con la raffigurazione del sole appunto, mentre la cosi detta Pietra Luna è in posizione tale da dominare la valle, e sul suo arrivo in quel posto la leggenda vuole fosse stato coinvolto anche il diavolo. Più realisticamente si pensa che la grande incisione a forma di mezzaluna sia attribuibile all'abate S. Ambrogio nell'anno 1585. A Piano Rancio si possono lasciare le auto presso gli impianti di risalita per iniziare la camminata verso Alpe Borgo e Monte Ponciv dopo circa mezz'ora vi troverete a Colma di Sormano qui avrete due percorsi, entrambi di circa 1 ora e 30 minuti tra incredibili sali scendi e panorami mozzafiato si può raggiungere Monte San Primo.

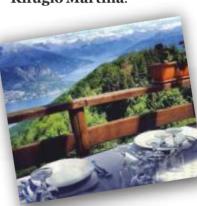
La montagna più alta della zona con i suoi 1685 metri, regala agli escursionisti un panorama che non ha eguali e che può spaziare per 360° per tutto l'arco alpino.

Ma occupiamoci ora dell'



Infatti dal Santuario del Ghisallo si prosegue ancora in auto per circa 15 minuti fino ad uno spiazzo dove parcheggiare, da qui in circa mezz'ora si può raggiungere a piedi il

Rifugio Martina.



Siamo in una zona nota come *Alpe dei Picett* per il gran numero di pettirossi presenti, dimora anticamente della famiglia Ticozzi che allevava gli animali per ottenere dell'ottimo latte che, a spalla, veniva poi portato a valle.

I Ticozzi divennero famosi perché ad ogni viandante che passasse di là non veniva a mancare un pezzo di polenta e formaggio e questo fino al 1928 quando Eligio Ticozzi ottenne di trasformare in ristoro la sua baita, usando prodotti a km o (come si direbbe ora) la fama del posto crebbe fino ad arrivare ai giorni nostri mantenendo lo stesso menu di allora e gli stessi metodi di preparazione.

La regina incontrastata della tavola è la Polenta Uncia, della cui incommensurabile bontà siamo testimoni diretti, che può essere accompagnata da capriolo, salsiccia, cervo, brasato, uova o formaggio.

Un piatto del genere vi basterà sicuramente accompagnato da vino locale e da un dolce alla fine, prima della rigorosa grappa.

La mezzoretta di cammino per scendere vi sembrerà perfino benedetta per darvi modo di digerire naturalmente.

Come avete visto una gita tranquilla, adatta a tutti (esclusa la salita a San Primo), di grande soddisfazione a pochi chilometri di distanza.

Alla prossima. **Massimo Turci**











Pilole d'Arte

A cura di Bettina Cucinella







Spazio Agorà PeschierArte Peschierarte

peschierarte@live.it - 349-4788189

www.PeschierArte.com



L'Espressionismo astratto in America

Prima Parte

In questo numero e a seguire parleremo di un gruppo di artisti che ha portato avanti, ognuno a proprio modo e con il proprio stile personale, un discorso pittorico definito dai critici Epressionismo astratto.

Perché questo nome? Perché ciascuno di loro, sebbene in maniera differente, conducendo la propria personale ricerca stilistica ed emotiva, ha creato delle immagini che, slegandosi dalle radici fiqurative per abbandonarsi al puro astrattismo, erano profondamente collegate al loro io più intimo e irrazionale.

Partiamo dal contesto storico. Sono gli anni trenta del '900 e siamo a New York. La città vive un periodo di grande vivacità culturale e artistica. Mentre l'Europa è soffocata dalla guerra, dalla miseria e dalle persecuzioni, nella grande metropoli il fermento è grande. La Grande Mela è popolata proprio da quelli intellettuali e artisti che fuggono dai conflitti e nei locali si ascoltano i grandi del Jazz

Nel 1936 si inaugura la prima mostra sui Surrealisti, nel 1939 una su Kandinsky e viene presentata la Guernica di Picasso, forti si sentono gli influssi delle correnti artistiche di oltreoceano. In un clima di così fervente creatività collezionisti e amanti dell'arte aprono spazi espositivi e alcuni di loro diventeranno tra i più famosi galleristi del pianeta, tra tutti Peggy Guggenheim.

Peggy Guggenheim nasce in una famiglia facoltosa, il padre imprenditore e la madre appartenente a una famiglia di banchieri. L'amore per la cultura la eredita dal padre. Sarà proprio nella sua galleria dal nome The Art of This Century nel quartiere del Greenwich Village che si incontrerà e si confronterà quel gruppo di artisti che verranno denominati Espressionisti astratti che lì organizzeranno le prime mostre per farsi conoscere al mondo.

Tra gli espressionisti astratti più conosciuti parleremo di Jackson Pollock, Willem De Kooning e Mark Rohtko. Pollock nasce in America, De Kooning a Rotterdam e Rothko in Lettonia. Dei tre solo Rothko, di famiglia ebrea, scappa dalle persecuzioni naziste.

Markus Rothkowitz, questo è il suo vero nome, nacque nel 1903 a Dvinsk ed è il quarto figlio di una famiglia

ebrea. Nel 1910 il padre emigrò negli Stati Uniti e la famiglia lo raggiunse tre anni dopo. Markus trascorse la sua infanzia all'interno della comunità ebraica di Portland mentre nel paese natio iniziavano le persecuzioni semite, triste preludio della Shoah. Il padre di Markus morì precocemente e tutta la famiglia, incluso lui, dovette cominciare a lavorare per mantenersi. Rothko iniziò lo studio dell'inglese che padroneggiò in breve tempo insieme alle sue due lingue madri ebraico e russo. Era un ragazzo brillante con la passione per la musica, suonava il mandolino e il pianoforte, e gli ottimi voti a scuola gli fecero conseguire una borsa di studio all'università di Yale alla quale si inscrisse con due suoi cari amici

I tre ebbero grande difficoltà ad essere accettati da questa istituzione elitaria dove i figli dei coloni inglesi detti WASP (White Anglo-Saxons Protestants) erano la maggioranza.

Nonostante fosse naturalmente portato per lo studio interruppe il suo percorso accademico caratterizzato da un rapporto contrastato con l'istituzione universitaria che solo parecchi anni dopo gli assegnerà una laurea ad honorem.

Alla fine del 1923 si trasferì a New York dove visitò le

sterminate collezioni del Metropolitan Museum of Art e del Museum of Modern Art sviluppando così una profonda passione per l'arte moderna e per Matisse in modo quasi ossessivo. In particolare si innamorò dell'opera Stanza in rosso che sarà per lui fonte di grande ispirazione. Decise di inscriversi a una scuola di design e di prendere lezioni di disegno ma fu l'incontro con Max Weber, anch'esso russoebreo immigrato all'età di dieci anni, ad avere un influsso decisivo sulla sua carriera pittorica. Per Weber , che aveva conosciuto direttamente molti degli artisti appartenenti ai gruppo dei Fauve, l'arte non era pura rappresentazione ma una sorta di rivelazione, di profezia e Rothko assimilò questo idealismo romantico che tradusse in rap-



Composizione multiforme **Mark Rothko**

PESCHIERAR

Sono iniziati i nostri corsi di **PITTURA CREATIVA**

DISEGNO E PITTURA AD OLIO ACQUARELLO

RITRATTO per adolescenti **CORSO DISEGNO e PITTURA** per bambini

In programma corsi di **FOTOGRAFIA e FUMETTO**

CONTATTACI PER INFORMAZIONI

presentazioni di persone con uno stile espressionista pastoso e oscuro e che iniziò ad esibire in mostre collettive. Rothko sarà un uomo di grande cultura e votato al viaggio. Andrà in Italia dove ammirerà i quadri rinasci-

mentali e trarrà ispirazione soprattutto dai capolavori di Piero della Francesca. I suoi primi quadri saranno quindi figurativi e il rapporto tra architettura e uomo, assimilato dai pittori del Rinascimento, sarà uno dei cardini del suo stile. Il quadro "Ingresso alla metropolitana" ne è un esempio. Sarà partendo dagli anni '40 e soprattutto nel dopoguerra che sperimentando con gli acquerelli iniziò a dipingere con quella che lui definirà libertà cromatica. Passando da opere dove si noterà una sorta di scomposizione dello spazio in campiture, arriverà a liberarsi completamente delle forme per arrivare all' accostamento di bande di colore che tra loro trovano un linguaggio nuovo e molto particolare

Segue...



Stanza in rosso - Matisse



Tre nudi – Mark Rothko



Ingresso alla metropolitana – Mark Rohtko

Cersperatamente.

IN QUESTE PAGINE DEL *L'IMPRONTA* FIGURERANNO
ALCUNE RICHIESTE DI ADOZIONE ACCOMPAGNATE DA UNA BREVE SCHEDA
DELL'ANIMALE E DALLA RELATIVA FOTO.
LE SEGNALAZIONI CI GIUNGONO DA DIVERSE ASSOCIAZIONI DI ZONA
CHE RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE.





Per informazioni scrivere a: Adozioni@milanozoofila.org Oppure contattare direttamente: 3381929698



6 mesi tg medio grande. Cucciolo molto riflessivo e tranquillo, coccolone ed affettuosissimo. Per ora va d'accordo con tutti, maschi e femmine. Tira un po al guinzaglio che deve perfezionare.

Molto ubbidiente.

Venite a conoscerlo a Mediglia.





Miagolandia Organizzazione Volontariato

rifugio.miagolandia@gmail.com - www.miagolandia.com VIENI A TROVARCI IN RIFUGIO (su appuntamento):

Cascina Melegnanello - Mediglia (Mi)

lunedì, mercoledì e venerdì 17,30 - 18,30 martedì e giovedì chiuso (solo su appuntamento) sabato 10,00 - 12,000 e 17,30 - 18,30

domenica 10,00 - 11,00 e 17,30 - 18,30 Se vuoi maggiori informazioni chiamaci ai numeri 348/9859353 - 335/1049181 - 348/7546622





Mix Maremmano - Femmina Sterilizzata Taglia media(27 kg circa) - Nata il 01.04.2020 Arrivata a Salva la Zampa: Aprile 2021

Cita arriva da Cosenza. Allattava i suoi 5 cuccioli al centro di una carreggiata.

Dopo esser stati messi in sicurezza dai volontari del luogo, tutta la famiglia, ci ha raggiunto a Milano. Cita è una tipetta solare e sempre sorridente! Estremamente socievole con le persone, ama farsi coccolare e, se poco poco le si fornisce l'occasione, si butta pancia all'aria per farsi grattare. Ha un leggerissimo strabismo che, secondo noi, la rende ancora più bella!

Sa andare al guinzaglio e conosce bene il contesto urbano. Va d'accordo con i suoi simili, possibile testare compatibilità con i gatti.

Adozione Lombardia o regioni limitrofe.



SALVA LA ZAMPA ASSOCIAZIONE ONLUS DI SAN GIULIANO MILANESE WWW.Salvalazampa.eu

Meticcio - Maschio - Sterilizzato Taglia media (26 kg) - Nato il 23.09.2011 Proviene da Napoli

Arrivato a Salva la Zampa: Marzo 2021

Ringhio è stato recuperato in strada in pessime condizioni: magrissimo, affamato e disidratato. Si è fatto prendere senza problemi... solo quando ha sentito il guinzaglio al collo ha ringhiato un pochino, da qui deriva il suo nome!

E' molto buono e collaborativo, adora follemente le persone: quando capisce che c'è la possibilità di ricevere coccole si tuffa letteralmente ai piedi della persona, pancia all'aria e via di grattini! Va d'accordo con maschi, femmine e gatti.

E' al momento in terapia per la leishmaniosi. Adozione in Lombardia o regioni limitrofe.



Pastore Tedesco Femmina Sterilizzata
Taglia grande (36 kg, 60 cm) - Nata il 01.10.2013
Proviene da Napoli

Arrivata a Salva la Zampa: Novembre 2018 Sonya, 8 anni circa, è stata trovata vagante nella periferia di Napoli in compagnia di un altro pastore tedesco.

Non è stata reclamata da nessuno e non era in possesso di microchip.

Ora Sonya si trova a Milano, vive in un box della pensione da quasi 3 anni, ma spera di trovare una famiglia per sé.

E' molto affettuosa e cerca costantemente il "suo" bipede.

Da buon pastore tedesco ha sempre la situazione sotto controllo e ci tiene a fare la cosa giusta, è molto energica.

Si può valutare adozione con cane maschio solo se di taglia grande, no con femmine e gatti.

Si affida in Lombardia o regioni limitrofe ad amanti e conoscitori della razza.

No prima esperienza.

IL TIRAGRAFFI Piccolo gattile

Via Diaz 15 - Tribiano (Mi) Cell. 3392903707- 3388744037 3495517645 - 3331360135



NOAH E ALFRED sono due micetti di 4 mesi salvati da morte certa quando erano piccolini. Ora sono diventati due splendidi gattini, molto affettuosi e socievoli. È da troppo tempo che stanno in gabbia, hanno bisogno una famiglia!! Venite a conoscerli, ve ne innamorerete!

Vengono affidati in case in sicurezza e con iter preaffido.



APERTO AL PUBBLICO SABATO E DOMENICA POMERIGGIO DALLE 16.00 ALLE 18.00



Non esitate a scriverci i vostri sogni all'indirizzo mail: impronta.redazione@gmail.com

Mi piacerebbe una città della musica dove tutto fosse in armonia. le persone, i colori, i cuori. Dove tutto fosse a tempo di musica.

Coloro che sognano di giorno sanno molte cose che sfuggono a chi sogna soltanto di notte. Edgar Allan Poe

El dialètt milanes

Una sera d'està Una sera d'estate

Ciara la luna Calda la sera Una fetta d'anguria La calma la sett.

Chiara la luna Calda la sera Una fetta d'anguria Ti calma la sete.

Te guardett in ciel Pien de stell Quasi a dumanda? Ma dimann Un po' d'acqua Per rinfresca Ghé una pussibilità? El terren l'è sec, el melgun suffriss, ma per piasé un pu' de frescura... per snebbià la ment inscì podi durmi cuntent... e sugnà un bel tempural... Guardi in cielo Pieno di stell Quasi a chiedere: ma domani un poco di pioggia per rinfrescare. Ci sarà una possibilità? Il terreno inaridito, il grano soffre ma per favore un poco di fresco per schiarire la mente così posso dormire contento.. sognano un temporale.

Lino Pagetti

Siica e melon Gusta il melone ala sà stagion alla sua stagione

Me papà Clumban l'era un paisan. Mio papà Colombano La sò giùrnada l'era dura era un paesano el se fermeva apena al temp del'ùra. La sua giornata lavorativa Tùte i dè el gneva a cà cùl cavagnol era pesante pien de frùta e verdura de stagion, Nûm fiùlin el sevùn no con il cesto di vimini Ades l'è tùta un'altra roba! Da mangiare e cucinare. Se parla tant de: coltura biologica, km zero... finalment em capè che se el ritmo l'è giust ogni frut e verdura la ga el so gust.

Si fermava solo verso sera. da mangià e cusinà. Tutti i giorni rincasava che serun furtunade... colmo di frutta e verdura di stagione Noi bambine non sapevamo Di essere fortunate.. Adesso è tutta un'altra cosa! Si parla tanto Di coltura biologica, km zero... Finalmente abbiamo capito Che se il ritmo delle stagioni si segue in maniera corretta Ogni frutto e ogni verdura ha il proprio vero gusto.

Carla Bordoni

RUBRICA GRATUITA

NON SARANNO PUBBLICATI ANNUNCI ANONIMI E/O OFFENSIVI L'Impronta non risponde in alcun modo del contenuto degli annunci stessi che sono inviati dai lettori a titolo gratuito.

Pubblicare i vostri annunci è facile! Inviate una mail a: Impronta.redazione@gmail.com oppure scrivete a: Moves - Redazione L'Impronta - Via A. Grandi, 2 20060 Mediglia - MI

LAVORO

- Studentessa di Medicina Veterinaria con esperienza pluriennale, fortissima passione, proprietaria di cani, collaboratrice di associazioni animaliste e responsabile di un ufficio diritti animali comunale si offre con cat-dog-pet sitter, anche a domicilio e anche nei periodi festivi. Perinfo: 371/3369136
- Offresi come DOG SITTER a Peschiera Borromeo con esperienza e passione, proprietario di un cane.

Disponibile dalle 13 alle 20 da lunedì a Venerdì. Per info tel 347/41.01.002

- Ragazzo Italiano si offre come Dog Sitter a Dresano e Colturano con esperienza. Il mio recapito è 389/21.75.682
- CONTABILE automunita motivata e volenterosa pratica registrazioni cassa, banche, fatturazione, fornitori, paghe, contabilita' generale cerca lavoro serio anche part-time 6 h. Astenersi perditempo. Cell. 348/8806707

- Offro aiuto compiti e ripetizioni di tedesco per ragazzi delle medie e delle superiori. Esperienze anche con bambini piccoli asilo/elementi con giochi in tedesco. Saratel. 331/54.56.739
- Signora diplomata impartisce lezioni di italiano, matematica, francese e in-

glese a ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori.

Prezzi modici. Tel 3333104408

- STUDENTESSA UNIVERSITARIA OFFRESI PER AIUTO COMPITI, RIPETIZIONI per ragazzidelle medie e delle superiori (materie umanistiche, inglese, spagnolo, francese e matematica) e baby sitting. Beatrice tel. 334/2224990
- Musicista professionista diplomato offre lezioni di chitarra classica, acustica, elettrica e basso elettrico, per tutte le età e livelli, percorso su misura, preparazione esami d'ingresso conservatorio, materiale didattico, spartiti vari e assistenza tecnica inclusi. Davide 320/62.91.805
- STUDENTESSA UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni per le medie e alle superiori per materie umanistiche. Cell. 339/2687085

VENDO

Vendesi mitico folletto wk 117 perfettamente funzionante regalo battitappeto qualsiasi prova €70. Rino 3388413511

VENDESI APPARTAMENTO AL MARE in Sardegna a Valledoria (SS), di due locali, completamente arredato, aria condizionata. Tel. 335 100 4425

Periodico di informazione

Reg. Tribunale di Lodi n° 3/2012

Direttore Editoriale: Giorgio Conca

Direttore Responsabile: Enrico Kerschaft

Hanno collaborato:

Carla Paola Arcaini, Stefania Arcaini, Emanuele Caruso, Greta Conca, Bettina Cucinella, Dario De Pascale, Marco Malinverno.

Giulia Mannarelli, Riccardo Seghizzi, Massimo Turci, Andrea Zanatti.

Pubblicità: Moves srl - Mediglia (Mi) Impaginazione e grafica: Barbara Benvegnù

Stampa:

Servizi Stampa 2.0 S.r.l. Cernusco sul Naviglio (Mi)

L'Editore si riserva di soddisfare eventuali richieste del detentore dei diritti di copywright delle immagini presenti su questa pubblicazione.



PAULLESE CENTER



SEMPRE APERTO

www.paullesecenter.it
APERTO dalle 9.00 alle 20.00